



COMUNE DI PALERMO
AREA DELLA VICE SEGRETERIA GENERALE
UFFICIO AUTONOMO PER IL CONSIGLIO COMUNALE
SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE



Via Ausonia n°. 69, P.T. Edificio B

email: secondacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N.232 del 17/12/2025

Approvato il 18 /12/25

ORDINE DEL GIORNO: prot. n. 143 del 26/11/2025

CONSIGLIERI II COMMISSIONE CONSILIARE	PRESENTE ASSENTE	ORA ENTRATA 1° Appello	ORA USCITA 1° Appello	ORA ENTRATA Secondo Appello	ORA USCITA Secondo Appello	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Anello Alessandro	P	09:42	10:35	---	---	---	---
Arcoleo Rosario	P	09:42	10:35	---	---	---	---
Argiroffi Giulia	P	09:42	10:35	---	---	---	---
D'Alessandro Tiziana	P	09:53	10:35	---	---	---	---
Miceli Francesco	A	---	---	---	---	---	---
Piampiano Leopoldo	P	09:42	10:30	---	---	---	---
Rini Antonio	P	09:42	10:28	---	---	---	---

L'anno 2025 il giorno 17 del mese di Dicembre, alle ore 09:42 presso la sede istituzionale di via Ausonia, 69 - Polo -Tecnico il Presidente Rini, assume la presidenza e, chiede alla Segretaria di chiamare l'appello e constatata la presenza del numero legale alla presenza dei consiglieri: **Anello, Argiroffi, Arcoleo e Piampiano**, dichiara aperta la seduta giusta convocazione prot. n.143 del 26/11/2025.

La Segretaria:
Battaglia Roberta

Il Presidente
Rini Antonio

Il Presidente f.f.
Arcoleo Rosario

Ospiti: **Ing. Biondo Roberto e arch. A. Augello;**

In osservanza a quanto indicato dall'art. 12, comma 11 del regolamento Comunale, approvato con delibera di C.C. n. 363 del 08/06/2017, secondo cui "delle sedute, a cura del Segretario è redatto un sommario processo verbale";

Le

Argomenti da trattare:

1. Comunicazione del Presidente;
2. Proposta di consiglio procon 818 el 01/12/25 Ampliamento del sistema tram della città di Palermo- tratta D, E1, E2, F, G e n. 5 parcheggi di interscambio- Disposizione dei vincoli preordinati all'esproprio;
3. Approvazione verbale seduta odierna;
4. Approvazione verbali sedute precedenti;
5. Varie ed eventuali;

Il Presidente Rini, alle ore 09:42, dichiara aperta la seduta e, poggiando il saluto ai presenti, comunica di voler proseguire la trattazione dell'argomento discusso nella giornata precedente, ovvero il 16 dicembre 2025: la proposta di Deliberazione Consiliare n. 818 del 01.12.2025, concernente l'ampliamento del sistema TRAM della città di Palermo, tratte D, E1, E2, F, G e n. 5 parcheggi di interscambio, e la disposizione dei vincoli preordinati all'esproprio.

Chiede all'architetto Augello se vi siano ulteriori elementi da aggiungere in merito ai passaggi istituzionali con la Regione Siciliana descritti il giorno precedente.

L'architetto Augello esprime diniego, ritenendo di aver già esposto in maniera esaustiva l'argomento nella seduta precedente; ripercorre sinteticamente l'iter procedurale, evidenziando che il processo ha previsto sei conferenze di servizio, e riassume alcuni passaggi in considerazione dell'assenza del Consigliere Assessore Anello. Conclude che il procedimento per l'acquisizione di tutti i pareri è stato lungo, ma una volta ottenuti, si è manifestata l'esigenza di procedere con una variante progettuale per ottenere anche il decreto dell'Assessorato Urbanistica per la variante. Di conseguenza, è stato avviato l'iter della variante con i tempi noti, inclusi un mese per la pubblicazione e due mesi di pubblicazione, a cui sono seguite le osservazioni riportate in Consiglio. Da quel momento, il fascicolo completo, corredata dal pagamento, è stato presentato al Dipartimento Urbanistica e il decreto finale è stato emesso nell'agosto 2025. Il Comitato Tecnico, riconvocato, ha espresso parere positivo. Attualmente si attende l'emissione del decreto da parte della Regione a firma dell'Assessore, il quale sancisce ed emana ufficialmente il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR).

Interviene **L'Assessore/Consigliere Anello** per chiedere quali siano i tempi tecnici successivi alla firma del decreto assessoriale.

L'architetto Augello risponde che, una volta ottenuto il PAUR, si dovrà procedere all'affidamento del servizio. Per le tratte E, F e G la gara è già stata espletata e si sta procedendo all'affidamento, in quanto sono già state verificate. La tratta D, invece, necessita del passaggio della verifica da parte dei verificatori tecnici. Quindi ci vorranno ancora un paio di mesi.

Alle ore **09:53** viene attestata la presenza della **consigliera D'Alessandro**.

L'Architetto prosegue illustrando che il Decreto sarà emanato a gennaio, a cui seguirà la verifica. Questa verifica avverrà tramite affidamento del servizio preesistente, escludendo quindi la necessità di una gara. La verifica accerterebbe che non sussistono variazioni progettuali, ad eccezione di quelle relative al ponte. Una volta completata tale verifica, il progetto beneficerà di

una corsia preferenziale, essendo già stato esaminato per il 90%.

L'ing. Biondo interviene per precisare che il codice normativo vigente impone l'esecuzione della verifica su ogni singola fase della progettazione.

L'architetto Augello aggiunge che la fase che incide maggiormente sui tempi di affidamento, anche in assenza di gara, è costituita dalle verifiche. La conclusione di tale procedimento richiede, nella migliore delle ipotesi, un minimo di 30 giorni. Ricapitolando la tempistica, si prevede: a gennaio l'ottenimento del Decreto PAUR; a fine febbraio l'affidamento del servizio; a metà marzo la possibilità di conferire efficacia all'aggiudicazione e avviare le verifiche, il cui espletamento richiederà due mesi, arrivando quindi a giugno. Entro la fine di giugno il progetto sarà pronto.

L'Assessore Anello, quindi, suggerisce che si possa affermare che il progetto avrà modo di avviarsi entro il primo semestre del 2026.

L'Architetto Augello precisa che l'avvio è da intendersi nel senso che saranno create le condizioni necessarie affinché, nel secondo semestre, sia possibile procedere all'affidamento della progettazione esecutiva per le tratte e il parcheggio in oggetto.

Interviene la **consigliera Argiroffi**, la quale insiste sottolineando di non aver ancora ricevuto risposta al suo quesito, a meno che la risposta non sia che non esista alcuna interlocuzione che dimostri la volontà della componente politica di portare avanti la tratta D.

La trattativa burocratica c'è stata, replica Augello, e vi abbiamo partecipato anche noi con l'Assessore, ma non ci sono interlocuzioni istituzionali, pertanto non ha nulla da esibire. 10)

Interviene il **consigliere Piampiano**, il quale intende riformulare la domanda della collega, ovvero, chiede se, in base alla loro esperienza, l'iter avrebbe potuto essere accelerato da una posizione politica dell'Amministrazione Attiva che, nelle sedi opportune e attraverso canali appropriati, avesse rappresentato la volontà del Consiglio Comunale rispetto alla priorità delle tratte.

L'Architetto Augello risponde che, a suo avviso, ciò non sarebbe stato possibile, poiché l'iter è tecnico ed è stabilito dalle norme.

Il consigliere Piampiano prosegue chiedendo se, secondo loro, i tempi potessero essere ridotti.

L'ingegnere Biondo risponde negativamente, specificando che ci sono scadenze ben precise e che il progetto è complesso. Molti dei pareri sono stati acquisiti tramite Conferenze di Servizi con tutte le difficoltà del caso, pertanto i 30 giorni non hanno più rilevanza e molte procedure si sono prolungate oltre i termini.

Augello aggiunge di aver sollecitato una sola volta l'Arpa e l'Arta per un parere non ancora emesso, per il quale avevano 30 giorni di tempo. Questi 30 giorni non hanno fatto altro che esautorare il termine per l'emissione del parere dovuto, allungando i tempi di ulteriori tre mesi e, quindi, apportando un ulteriore ritardo.

Il consigliere/assessore Anello conclude che, pertanto, la componente politica non avrebbe avuto la possibilità di accelerare l'iter con gli altri enti. Paradossalmente, la legge, anziché velocizzare, dilata i tempi.

L'ingegnere Biondo precisa che il ritardo non è imputabile agli Uffici, i quali stanno lavorando con una forza lavoro ridotta a sole due unità per carenza di personale. Aggiunge che, purtroppo, si è verificato un refuso di cui si sono accorti solo recentemente, nonostante l'atto sia stato esaminato da diverse figure professionali senza che venisse rilevato.

La Consigliera Argiroffi chiede infine di entrare nel merito degli espropri, rilevando di averne individuati due dalla documentazione. Aggiunge che per gli espropri sono stati stanziati circa 7 milioni di euro e che il Ragioniere Generale ha espresso perplessità sulla effettiva disponibilità delle somme.

L'architetto Augello risponde che le somme stanziate includono la previsione di imprevisti, comprendendo quindi quelle necessarie per gli espropri.

La Consigliera Argiroffi chiede inoltre la motivazione per cui non sia stata inclusa tra gli espropri un'area antistante la chiesa di viale Francia, precisamente di fronte la sede della ReSet. Fa presente che la Commissione si è occupata di tale area in diverse occasioni, adottando anche un Ordine del Giorno (ODG) che ne richiedeva l'attenzione, anche in ottica di esproprio. Chiede infine se sia possibile presentare un emendamento.

Alle ore **10:28** viene registrato l'allontanamento del **Presidente Rini**; assume la presidenza il **Consigliere Arcoleo**, in qualità di consigliere con maggiore anzianità di voto.

Alle ore **10:30** si allontana il Consigliere **Piampiano Leopoldo**.

Gli Uffici rispondono che, purtroppo, i finanziamenti in oggetto impongono percorsi vincolati, ma che la fattibilità di tale inclusione sarà valutata durante la fase di progetto esecutivo.

Il Presidente f.f. Arcoleo propone di aggiornare la seduta al giorno seguente comunicando infine che il verbale odierno sarà sottoposto all'approvazione nella prima seduta utile e dichiara chiusa la seduta alle **ore 10:35**.

La Segretaria

Battaglia Roberta

Roberta Battaglia

Il Presidente f.f.

Arcoleo Rosario

Arcoleo Rosario

Il Presidente

Rini Antonio

Rini Antonio